

PROCEDURE DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n.382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 19 novembre 1990, n.341;
VISTO il D.M. 29/10/91 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTA la legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge n. 210 del 3 luglio 1998;
VISTA la Legge n.370 del 19 Ottobre 1999;
VISTO il D.M. del 4 Ottobre 2000 e successive modificazioni, concernente la rideterminazione dei s.s.d.;
VISTO il D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445 in materia di semplificazione amministrativa;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 164 del 6 Aprile 2006, pubblicato nella G.U. n. 101 del 3 Maggio 2006;
VISTO il D.L. 10/11/2008, n. 180 convertito in L. 9 Gennaio 2009, n. 1;
VISTA la Legge n. 240 del 30 Dicembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.M. 2 Maggio 2011, n. 236 – Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere;
VISTO il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 19/03/2013 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/03/2013, ed emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013;
VISTO il D.M. 29 Luglio 2011, n. 336 – Determinazione dei settori concorsuali e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la nota Prot. 1456 del 3/10/2012 con cui il MIUR ha comunicato l'assegnazione di specifiche risorse finanziarie per l'istituzione di due posti di professore di seconda fascia;
VISTA la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza in data 23/05/2013;
VISTE le delibera del Senato Accademico del 26/06/2013 e del C.d.A. del 25/06/2013 con le quali si approvano le proposte del Consiglio di Dipartimento;
CONSIDERATO CHE i posti richiesti dal Dipartimento trovano disponibilità nel proprio organico e godono della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modifiche;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di chiamata per la copertura di complessivi n. 2 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso i seguenti Dipartimenti per i settori concorsuali sottoindicati

Dipartimento	Giurisprudenza
n. posti	1
Settore Concorsuale	12/A1 – Diritto Privato
S.S.D.	IUS/01 Diritto Privato
Numero massimo pubblicazioni	Nessun limite

MC R MD

Dipartimento	Giurisprudenza
n. posti	1
Settore Concorsuale	12/D2 – Diritto Tributario
S.S.D.	IUS/12 Diritto Tributario
Numero massimo pubblicazioni	12 (Dodici)

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle procedure di chiamata di cui all'art. 1 è riservata ai professori di ruolo già in servizio presso altre sedi universitarie, a studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998 limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa e agli studiosi stranieri stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base del D.M. 236/2011, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

I candidati devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando, od aver conseguito l'idoneità in uno dei settori scientifico-disciplinari compresi nel settore concorsuale, od aver conseguito l'abilitazione nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando.

Al procedimento per la chiamata dei professori di cui all'art. 1 non possono partecipare i soggetti esterni all'Ateneo che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

Entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiamata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami, i professori universitari di ruolo di seconda fascia già in servizio presso altre sedi universitarie, gli studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, i professori che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998, e gli studiosi stranieri stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base del D.M. 236/2011 che ne abbiano titolo, possono presentare istanza al *Magnifico Rettore - Area del Personale - Divisione Personale Docente e Ricercatore* via Ostiense 159, 00154, a mezzo raccomandata A/R, corriere, posta elettronica certificata all'indirizzo area.personale@ateneo.uniroma3.it, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'Art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", o consegna a mano presso il Protocollo dell'Ateneo, via Ostiense 159, piano seminterrato, stanza 7, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, utilizzando il modello allegato "A".

Farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, viene prorogata al primo giorno feriale utile.

Gli aspiranti devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica redatto in carta semplice, datato e firmato;
- titoli, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco, in duplice copia, datato e firmato;
- pubblicazioni in unica copia, presentate in originale o in copia conforme all'originale;
- elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate datato e firmato;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice. I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n.445/2000 compilando l'allegato "B".

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre ammini-

strazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4 (Commissioni giudicatrici)

Entro trenta giorni dalla data di scadenza dell'avviso il Consiglio di Dipartimento propone la nomina di una commissione composta da cinque professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri atenei italiani o stranieri, i quali devono aver svolto attività di ricerca nei 5 anni precedenti nonché, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge 240/2010.

La Commissione è nominata con provvedimento del Rettore pubblicato sul sito internet di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari;
- d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico - disciplinare.

Nelle discipline in cui ciò è applicabile, si ricorre anche a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale. Costituiscono in ogni caso elementi singoli di valutazione:

- a) l'attività didattica svolta e in particolare, nelle valutazioni comparative relative a posti di professore, l'attività didattica svolta a livello universitario;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La Commissione deve concludere i lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione il rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di quattro mesi. Al termine dei lavori la commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti indica il candidato idoneo.

Il Rettore, con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura.

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento richiedente delibera la proposta di chiamata del candidato idoneo a ricoprire il posto disponibile, ovvero delibera, con adeguate motivazioni, di non procedere alla chiamata.

La delibera è assunta dal Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

La proposta di chiamata effettuata dal Dipartimento, ovvero la scelta di non procedere alla chiamata, dovrà essere motivata. In assenza di adeguata motivazione, il Rettore può chiedere al Consiglio di Dipartimento, per una sola volta, una sua integrazione.

La proposta di chiamata è sottoposta alla valutazione di compatibilità con le risorse di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. La chiamata è disposta con decreto rettorale.

Il provvedimento del Rettore, in materia di inquadramenti nei ruoli universitari, è definitivo.

Art. 5 Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti : come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 6
Responsabile del procedimento e pubblicità

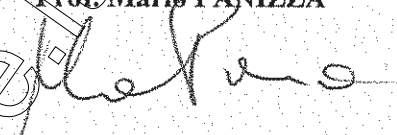
Responsabile del procedimento del presente bando è il Dott. Massimo Calano, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227 – fax 0657335252 – mail calano@uniroma3.it. Il presente bando è pubblicato anche per via telematica al sito <http://concorsi.uniroma3.it/docenti/trasferimenti.html>

Art. 7
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30/12/2010, n.240, il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 19/03/2013 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/03/2013, ed emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013, e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, 19 LUG. 2013

IL RETTORE
Prof. Mario PANIZZA



REP. 1175-2013

MS
P
MC

www.AlboPreparatorionline.it



ALLEGATO A
Fac-simile della domanda

Al Magnifico Rettore
Area del Personale
Divisione Personale Docente e Ricercatore
Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 159
00154 Roma

Il/La sottoscritto/a cognome nome
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di chiamata per la copertura di un posto di
..... nel Settore Concorsuale (Sigla e titolo)
S.S.D. (Sigla e titolo) presso il Dipartimento di
....., il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. N° del
.....

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a il ____/____/____ a prov.;
b) di essere residente a prov. in via
..... n. C.A.P.;

c) di essere inquadrato nel seguente settore concorsuale, settore scientifico-disciplinare:

d) di prestare servizio presso, con la qualifica di Professore Associato/Associato non confermato, ovvero di essere in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, ovvero di aver conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 240/1998 presso in data, ovvero di essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario presso nella posizione di

e) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (per i soggetti esterni all'Ateneo);

f) di eleggere il seguente indirizzo (tel./cell.),
e-mail quale recapito cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum, in duplice copia, datato e sottoscritto, della propria attività scientifica e didattica;
- 2) pubblicazioni e titoli che si ritengano utili ai fini della presente procedura di chiamata;
- 3) elenco, in duplice copia, datato e sottoscritto, dei titoli;
- 4) elenco, in duplice copia, datato e sottoscritto, delle pubblicazioni;
- 5) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n.445/2000)

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NATO A PROV.

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO NUMERO

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data

il dichiarante

www.AlboPretorionline.it 1710713